

COMUNE DI CAREGGINE

Provincia di Lucca

***Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2018 – 2020
e documenti allegati***

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Maurizio Pillai

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale del 18/12/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET - Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Careggine che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

il 18/12/2017


L'ORGANO DI REVISIONE

Sommario

4	PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI
5	ACCERTAMENTI PRELIMINARI
5	VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI
5	GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017
7	BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
7	1. Ripilogo generale entrate e spese per titoli
9	1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)
10	2. Previsioni di cassa
12	3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020
13	4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo
13	5. Verifica rispetto pareggio bilancio
13	6. La nota integrativa
14	VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI
14	7. Verifica della coerenza interna
15	8. Verifica della coerenza esterna
17	VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020
17	A) ENTRATE
17	Entrate da fiscalità locale
18	Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria
18	Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni
19	Sanzioni amministrative da codice della strada
19	Proventi dei beni dell'ente
20	Proventi dei servizi pubblici
20	B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI
21	Spese di personale
22	Spese per incarichi di collaborazione autonoma
22	Spese per acquisto beni e servizi
22	Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)
24	Fondo di riserva di competenza
24	Fondi per spese potenziali
25	Fondo di riserva di cassa
25	ORGANISMI PARTECIPATI
26	SPESE IN CONTO CAPITALE
27	INDEBITAMENTO
28	OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI
30	CONCLUSIONI

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs. 118/2011.

- che ha ricevuto in data 30/11/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 29/11/2017 con delibera n. 58, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

• nell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 118/2011:

- il prospetto esplicitivo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;

- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

- il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

- il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;

- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011;

• nell'art. 172 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 (lettere g) ed h):

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

• necessari per l'espressione del parere:

- il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;

- la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;

- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 D.L. 112/2008;

- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della L. n. 228/2012;

- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 L. 232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;

- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;

Visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;

Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. 267/2000, in data 28/11/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 ha aggiornato gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2017

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 5 del 27/04/2017 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale in data 21/04/2017 risulta che:

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

	2014	2015	2016
Disponibilità	233.698,64	112.702,01	89.779,35
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

	31/12/2016
Risultato di amministrazione (+/-)	37.701,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	
b) Fondi accantonati	26.053,36
c) Fondi destinati ad investimento	7.654,19
d) Fondi liberi	3.994,17
AVANZO/DISAVANZO	37.701,72

La gestione dell'anno 2016 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto ai sensi dell'art. 187 del TUEL:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	36015,19			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	515.477,88	498.317,79	483.317,79	483.316,79
1	Trasferimenti correnti	112.378,09	68.215,29	54.215,29	54.215,29
2	Entrate extratributarie	166.453,57	176.687,00	168.655,00	167.496,35
3	Entrate in conto capitale	222.700,00	597.058,15	398.956,10	700,00
4	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
5	Accensione prestiti				
6	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
7	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.415.993,71	2.415.993,71	2.400.993,71	2.281.158,28
9	TOTALE	3.933.003,25	5.256.271,94	5.006.137,89	4.486.886,71
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	3.969.018,44	5.256.271,94	5.006.137,89	4.486.886,71

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	13995,47	13995,47	0,00	0,00
1	SPESA CORENTI	70703,91	696528,59	668903,31	666081,8
	di cui già impegnato		9296,8	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESA IN CONTO CAPITALE	29778,17	594058,15	398956,1	700
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	34177,18	35696,02	37284,77	38946,63
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1500000	1500000	1500000	1500000
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	1415993,71	2415993,71	2400993,71	2281158,28
	di cui già impegnato		0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	3955022,97	5242276,47	5006137,89	4486886,71
	di cui già impegnato		9296,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3969018,44	5256271,94	5006137,89	4486886,71
	di cui già impegnato*		9296,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art. 183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i cronoprogrammi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

RIPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI	
PREVISIONI	ANNO 2018
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	
TITOLI	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
2	Trasferimenti correnti
3	Entrate extratributarie
4	Entrate in conto capitale
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie
6	Accensione prestiti
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere
9	Entrate per conto terzi e partite di giro
TOTALE TITOLI	
5.856.475,14	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	
5.856.475,14	

RIPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI	
PREVISIONI	ANNO 2018
1	Spese correnti
2	Spese in conto capitale
3	Spese per incremento attività finanziarie
4	Rimborso di prestiti
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere
7	Spese per conto terzi e partite di giro
TOTALE TITOLI	
5.820.312,64	
SALDO DI CASSA	
36.162,50	

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione del presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/sezioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	252.319,30	498.317,79	750.637,09	750.637,05
2 Trasferimenti correnti	18.824,52	68.215,29	87.039,81	87.039,81
3 Entrate extratributarie	97.589,59	176.687,00	274.276,59	274.276,55
4 Entrate in conto capitale	109.115,44	597.058,15	706.173,59	706.173,55
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6 Accensione prestiti				
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	122.354,35	2.415.993,71	2.538.348,06	2.538.348,06
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	600.203,20	5.256.271,94	5.856.475,14	5.856.475,1
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	600.203,20	5.256.271,94	5.856.475,14	5.856.475,1
1 Spese correnti	277.882,03	696.528,59	974.410,62	958.019,2
2 Spese in conto capitale	146.462,48	594.058,15	740.520,63	740.520,6
3 Spese per incremento attività finanziarie				
4 Rimborsamento di prestiti	17.274,20	35.696,02	52.970,22	52.970,2
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,0
7 Spese per conto terzi e partite di giro	152.808,81	2.415.993,71	2.568.802,52	2.568.802,5
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	594.427,52	5.242.276,47	5.836.703,99	5.820.312,6
SALDO DI CASSA	5.775,68	13.995,47	19.771,15	36.162,50

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art. 162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	13.995,47	-	-
B) Entrate Titolo I.00 - 2.00 - 3.00	(+)	743.220,08	706.188,08	705.028,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	696.528,59	668.903,31	666.081,80
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammontato dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	35.696,02	37.284,77	38.946,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)	-	3.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	3.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L-M				
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.	-	0,00	0,00	0,00
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.	-	-	-	-

L'importo di euro 3.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da proventi da concessioni edilizie.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo 1 le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti):

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente			
entrate da titoli abitativi edilizi	3.000,00	0,00	0,00
entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	0,00	0,00	0,00
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	258,00	258,00	258,00
entrate per eventi calamitosi			
altre da specificare			
TOTALE	3.258,00	258,00	258,00

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Spese del titolo 1° non ricorrenti			
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
festive, spese postali ecc.	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	0,00	0,00

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è assicurato come dal rigo N della tabella di cui al paragrafo 8.1 del presente parere.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunte, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- g) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- h) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali del 15/09/2017 e del 18/12/2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi di cui al D.M. 24/10/2014 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (nelle more dell'approvazione del nuovo decreto) e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo Il indicate nel bilancio e del corredo Fondo Pluriennale vincolato.

Il programma, dopo la sua approvazione consigliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2. Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016.

7.2.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.4. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

(art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011)

7.2.5. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n.133/2008)

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

A legislazione vigente (art. 1 comma 466 L. 232/2016) gli Enti devono rispettare il saldo tra entrate finali e spese finali come da allegato 9 del D. Lgs. 118/2011 (ex art 9 L. 243/2012).

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012			
ANNO 2018	ANNO 2019	ANNO 2020	
			A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)
0,00	0,00	0,00	A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)
0,00	0,00	0,00	A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)
0,00	0,00	0,00	A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)
483317,79	483317,79	483316,79	B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
(+)	(+)	(+)	C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica
167496,35	168655,00	167496,35	D) Titolo 3 - Entrate extratributarie
700,00	398956,10	700,00	E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale
0,00	0,00	0,00	F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie
0,00	0,00	0,00	G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (*)
666081,80	668903,31	666081,80	H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato
0,00	0,00	0,00	H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)
19283,94	19283,94	19283,94	H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2)
0,00	0,00	0,00	H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)
581,02	581,02	581,02	H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)
(-)	(-)	(-)	H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)
679556,22	649038,35	646216,84	I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)
(+)	(+)	(+)	I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato
594058,15	398956,10	700,00	I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziarie da debito (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)
(-)	(-)	(-)	I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2)
0,00	0,00	0,00	I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)
(+)	(+)	(+)	L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato
0,00	0,00	0,00	L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziaria da entrate finali)
(+)	(+)	(+)	L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)
(-)	(-)	(-)	M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)
0,00	0,00	0,00	(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4)
58811,59	57149,73	66663,86	(N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/-Sezione/Pareggio-bilancio-e-Patto-stabilita> e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPA.TI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziaria dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) Lente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi (eliminare quelli non istituiti):

Altri Tributi Comunali

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 158.710,22, importo uguale alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013. La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Nella determinazione dei costi - a partire dall'anno 2018 - ai sensi del comma 653 dell'art. 1 della Legge 147/2013 il comune ha tenuto conto delle risultanze del fabbisogno standard. La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio-ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

IUC	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
IMU	117796,05	117796,05	1147796,05	117796,05
TASI	0	0	0	0
TARI	158710,22	158710,22	158710,22	158710,22
Totale	276506,27	276506,27	1306506,27	276506,27

Il gettito stimato per l'imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC

Il comune non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

Addizionale Comunale all'IRPEF

Entrate da fiscalità locale

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

A) ENTRATE

VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
 - riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
 - prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
 - interventi di demolizione di costruzioni abusive;
 - interventi di riuso e di rigenerazione;
 - risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
 - primaria e secondaria;
 - realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:
- La legge n.232/2016 ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020	700,00		700,00
2019	700,00		700,00
2018	7.000,00	3.000,00	4.000,00
2017	2.950,00		2.950,00

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Entrate da titoli abitativi e relative sanzioni

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018/2020 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

TRIBUTO	ACCERTATO	RESIDUO	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
ICI					
IMU	68.702,80	18.809,57	25.000,00	25.000,00	25.000,00
TASI					
TARI/TARSU/TIA	4.000,00	1.744,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TOSAP					
IMPOSTA PUBBLICITA'					
ALTRI TRIBUTI					
TOTALE	72.702,80	20.553,57	29.000,00	29.000,00	29.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		16.049,51	4.648,87	5.469,26	5.469,26

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Altri Tributi	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
ICP	100	100	100	100
TOSAP	2301	2301	2301	2300
totale	2401	2401	2401	2400

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
canoni di locazione	52.400,00	56.900,00	46.900,00
fitti attivi e canoni patrimoniali	52.400,00	56.900,00	46.900,00
TOTALE ENTRATE	52.400,00	56.900,00	46.900,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni dell'ente

La quota vincolata è destinata al titolo 1 spesa.

Con atto di Giunta n. 42 in data 29/11/2017 la somma di euro 516,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

- euro 258,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 0 per sanzioni ex art. 142, comma 12 del codice della strada.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

TIPOLOGIA	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
sanzioni ex art.208 co 1 cds	516,00	516,00	516,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	516,00	516,00	516,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità			
Percentuale fondo (%)	0	0	0

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

- spese di progettazione.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di copertura
	2018	2018	
Asilo nido			#DIV/0!
Casa riposo anziani			#DIV/0!
Fiere e mercati			#DIV/0!
Mense scolastiche	3.500,00	6.000,00	58,333333
Musei e pinacoteche			#DIV/0!
Teatr, spettacoli e mostre			#DIV/0!
Colonie e soggiorni stagionali			#DIV/0!
Corsi extrascolastici			#DIV/0!
Impianti sportivi			#DIV/0!
Parchimetri			#DIV/0!
Servizi turistici			#DIV/0!
Illuminazione votiva	2.200,00		#DIV/0!
Usi locali non istituzionali			#DIV/0!
Centro creativo			#DIV/0!
Bagni pubblici			#DIV/0!
TOTALE	5.700,00	6.000,00	95

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti,

L'organo esecutivo con deliberazione n. 46 del 29/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 95 %.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2017 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

La previsione per gli anni 2018, 2019 e 2020 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 (o all'anno 2008 per gli enti che nel 2015 non erano soggetti al patto) che era pari a euro 211.370,22

		(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562)	
	Media 2011/2013	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	195.421,63	200.621,63	195.421,63
Spese macroaggregato 103			
rap macroaggregato 102	12.313,85	12.313,86	12.313,85
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Altre spese: da specificare.....			
Totale spese di personale (A)	270.189,31	212.935,49	207.735,48
(-) Componenti escluse (B)	58.819,09	29.488,84	29.488,84
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	211.370,22	183.446,65	178.246,64

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

- del vincolo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- del vincolo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- del vincolo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art. 16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e della spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della

Spese di personale

	2017	2018	2019	2020
Macroaggregati	Prev. Def.	Previsione	Previsione	Previsione
101 redditi da lavoro dipendente	189.613,40	200.621,63	195.421,63	195.421,63
102 imposte e tasse a carico ente	30.513,85	28.513,85	28.513,85	28.513,85
103 acquisto beni e servizi	339.176,73	341.834,13	318.105,01	316.915,36
104 trasferimenti correnti	79.137,51	76.202,29	76.202,29	76.202,29
105 trasferimenti di tributi	500,00			
106 fondi perequativi				
107 interessi passivi	19.903,11	18.384,32	16.795,57	15.163,71
108 altre spese per redditi di capitale				
109 altre spese correnti	34.573,31	30.972,37	33.864,96	33.864,96
TOTALE	693.417,91	696.528,59	668.903,31	666.081,80

Spese per incarichi di collaborazione autonoma
(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'amministrazione informa il Revisore che il comune non ha incarichi per collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2018-2020 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
Studi e consulenze	80,00%					
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	80,00%	100,00	100,00	90,00	90,00	90,00
Sponsorizzazioni	100,00%					
Missioni	830,38	50,00%	415,19	385,19	385,19	385,19
Formazione	500,00	50,00%	250,00	250,00	250,00	250,00
TOTALE	1.830,38		765,19	725,19	725,19	725,19

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo sulla

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confonde nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT.1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18270,22	19283,94	19283,94	0	0,554385
TIT.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT.3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	0
TIT.4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT.5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	18270,22	19283,94	19283,94	10,55438	0
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18270,22	19283,94	19283,94	0,554385	0
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT.1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	182710,22	16391,35	16391,35	16391,35	8,9712278
TIT.2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0
TIT.3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	0
TIT.4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0
TIT.5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	182710,22	16391,35	16391,35	8,9712278	0
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	182710,22	16391,35	16391,35	8,9712278	0

ANNO 2018

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

FONDO		2018	2019	2020
Anno		Anno	Anno	Anno
Accantonamento per contenzioso				
Accantonamento per perdite organismi partecipati				
Accantonamento per indennità fine mandato				
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL personale				
Altri accantonamenti (da specificare: fine mandato sindacato)				
TOTALE	581,02	581,02	581,02	581,02

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ⁽¹⁾:

Fondi per spese potenziali

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 5.000,00 pari allo 0,72% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 5.000,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 5.000,00 pari allo 0,75% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondo di riserva di competenza

TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	18270,22	19283,94	19283,94	1013,72	5,55%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0	0	0	0	0%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0	0	0	0	0%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0	0	0	0	0%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID. NE DI ATT. FINANZIARIE	0	0	0	0	0%
TOTALE GENERALE	18270,22	19283,94	19283,94	1013,72	5,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	18270,22	19283,94	19283,94	1013,72	5,55%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	0	0	0	0	0%

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2018-2020 l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D. Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con provvedimento motivato, entro il 30 settembre 2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.
Le partecipazioni che risultano da dismettere sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità ricollocamento personale
LA GARFAGNANA E L'APPENNINO Soc.Cons. art S.V.A.C. s.r.l.	12,96%	Non indispensabile per le finalità dell'Ente - soc. priva di dipendenti	Cessione quota di partecipazione		
	2,22%	Non indispensabile per le finalità dell'Ente - soc. priva di dipendenti	Cessione quota di partecipazione		

SPSE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale
Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue:

	2018	2019	2020
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	597058,15	398956,10	700,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	3000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	594058,15	398956,10	700,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2018-2020 altri investimenti senza esborso finanziario.

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito (+)	488.409,27	455.684,19	421.507,01	385.810,99	348.526,22
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	32.725,08	34.177,18	35.696,02	37.284,77	38.946,63
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	455.684,19	421.507,01	385.810,99	348.526,22	309.579,59

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del ripilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	19.885,26	18.403,16	16.884,32	15.295,57	13.663,71
entrate correnti	796.426,64	794.309,54	796.426,64	794.309,54	743.220,08
% su entrate correnti	2,50%	2,32%	2,12%	1,93%	1,84%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

INDEBITAMENTO

Non è prevista alcuna spesa per acquisto di immobili.

Limitazione acquisto immobili

L'ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimpuntazioni di

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscono, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art. 10 della Legge 243/2012:

Anno	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	19.885,26	18.403,16	16.884,32	15.295,57	13.663,71
Quota capitale	32.725,08	34.177,18	35.696,02	37.284,77	38.946,63
Totale	52.610,34	52.580,34	52.580,34	52.580,34	52.610,34

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

entra, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

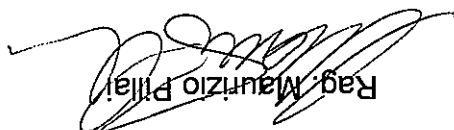
Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica
Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

a) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

b) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art. 1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.


Rag. Maurizio Pillai

L'ORGANO DI REVISIONE

LI, 18/12/2017

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
 - ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

L'organo di revisione:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

CONCLUSIONI